

**Verbale del Consiglio Accademico n. 2 del 19/12/2025, a.a. 2025/26**

Il giorno 19 dicembre 2025 alle ore 14:30 si è riunito il Consiglio Accademico con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Ratifica approvazione verbale della seduta del CA 01 a.a. 2025/26;**
- 2) Ratifica approvazione delibere d'urgenza o adottate per via telematica;**
- 3) Individuazione sestine per concorsi a Tempo indeterminato;**
- 4) Richieste degli studenti;**
- 5) Piano di indirizzo 2026;**
- 6) Modifiche a “Regolamento interno per la gestione degli strumenti ad arco di pregiata liuteria”;**
- 7) Affidamenti in extra titolarità a seguito di bando interno Prot. del 01/12/2025;**
- 8) Formazioni commissioni interne delle verifiche di competenza;**
- 9) Protocollo di intesa con Politecnico di Torino;**
- 10) Comunicazioni del Direttore;**
- 11) Varie ed eventuali.**

Sono presenti il Direttore, M.o Vittorio Zago e i Consiglieri, Maestri: Domenico Innominato

Sono collegati per via telematica i Consiglieri, Maestri: Antonio Eros Negri, Fulvio Clementi, Walter Prati, Marcoemilio Camera Walter Roccaro e il rappresentante degli studenti Francesco Albarelli.

Risultano assenti i Maestri Daniele Bogni e Luca Moretti.

Presiede il Direttore, M.o Vittorio Zago, verbalizza il M.o Katia Comunetti (Funzionaria di area III Coordinatrice della Didattica).

Dopo aver verificato il numero legale dei componenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

- 1) Ratifica approvazione verbale della seduta del CA 01 a.a. 2025/26;**

È ratificata l'approvazione del verbale del Consiglio Accademico n. 01 a.a. 2025/26 del giorno 21 novembre 2025.

- 2) Ratifica approvazione delibere d'urgenza o adottate per via telematica;**

In data 25 novembre 2025 il Direttore ha informato i componenti del Consiglio Accademico della richiesta pervenuta dalla Suzhou University of Science and Technology, istituzione con la quale il Conservatorio è in convenzione, relativa alla possibilità di avviare un percorso congiunto per i corsi di Diploma Accademico di primo livello in Canto e Pianoforte. In tale contesto è stata proposta la costituzione di una commissione incaricata di effettuare un confronto tra le rispettive offerte formative. Al fine di non attendere la successiva convocazione del Consiglio Accademico, la proposta è stata sottoposta ai componenti per via telematica e approvata in data 25 novembre 2025; pertanto il Consiglio Accademico perviene alla

DELIBERA n. 07 del 25/11/2025



Il Consiglio Accademico ratifica la delibera adottata per via telematica il giorno 25 novembre 2025 riguardante la costituzione di una commissione per il confronto delle offerte formative dei percorsi di studio del Triennio di Canto e Pianoforte tra il Conservatorio di Como e la Suzhou University of Science and Technology, composta dai seguenti membri:

- Vittorio Zago, Direttore
- Walter Prati, Vicedirettore
- Domenico Innominato, Referente didattico della Direzione
- Katia Comunetti, Funzionaria responsabile del Coordinamento Didattico

3) Individuazione sestine per concorsi a Tempo indeterminato;

Alle ore 14:40 si collega il maestro Daniele Bogni; alle ore 14:45 il maestro Luca Moretti prende parte alla seduta in presenza. Entrambi risultano pertanto presenti a decorrere da tali orari.

Il Direttore fornisce informazioni riguardanti la proposta delle sestine per i tre bandi a tempo indeterminato per i quali il Conservatorio di Como ha attribuito le facoltà assunzionali. In alcuni casi – per i bandi “AFAM015 (ex CODI/16) - TROMBA” e “AFAM049 (ex COMI/02) - ORCHESTRA nel profilo *Esercitazioni orchestrali*” – si è provveduto a preventive interlocuzioni per verificare la disponibilità dei possibili commissari, in altri – “AFAM037 (ex COMI/06) - PRATICHE D’INSIEME ED ESTEMPORANEE PER I NUOVI LINGUAGGI MUSICALI nel profilo *Musica d’insieme jazz*” – si è articolato un elenco di nominativi finalizzata prioritariamente a soddisfare il criterio delle pari opportunità, attingendo anche a settori artistici disciplinari affini. Tali individuazioni sono state rese possibili grazie anche alla collaborazione dei docenti, interni al Conservatorio di Como, che saranno delegati dalla Direzione a presiedere le commissioni, pertanto a seguito di valutazione collegiale si perviene alla seguente

DELIBERA n. 8 del 19/12/2025

Il Consiglio Accademico delibera l’approvazione delle sestine di docenti all’interno delle quali estrarre i due componenti che, insieme ai delegati (indicati successivamente) della Direzione, formeranno le Commissioni per le valutazioni dei candidati per i bandi cui il Conservatorio di Como ha attribuito le facoltà assunzionali per l’a.a. 2025/26, e di seguito così composte:

“AFAM015 (ex CODI/16) - TROMBA”

Delegato della Direzione: M.o Ezio Rovetta

Sestina:

- Mirko Bellucci (docente di Tromba) Conservatorio “A. Pedrollo” – Vicenza
- Francesco Gibellini (docente di Tromba) Conservatorio “G. Verdi” – Milano
- Alberto Brini (docente di Tromba) Conservatorio “G. Verdi” – Milano
- Martina Dainelli (docente di Tromba) Conservatorio “G. Frescobaldi” – Ferrara
- Marzia Tonoli (docente di Corno) Conservatorio “L. Campiani” – Mantova
- Debora Maffeis (docente di Corno) Conservatorio “A. Vivaldi” – Alessandria



“AFAM049 (ex COMI/02) - ORCHESTRA nel profilo *Esercitazioni orchestrali*”

Delegato della Direzione: M.o Giuseppe Finzi

Sestina:

- Elisabetta Maschio (docente di Esercitazioni orchestrali) Conservatorio “F. Venezze” – Rovigo
- Caterina Centofante (docente di Esercitazioni orchestrali) Conservatorio “E.F. Dall’Abaco” – Verona
- Carla Delfrate (docente di Esercitazioni orchestrali) Conservatorio “A. Boito” – Parma
- Vittorio Parisi (docente di Direzione d’orchestra) Conservatorio “G. Verdi” – Milano
- Daniele Moles (docente di Esercitazioni orchestrali) Conservatorio “G. Verdi” – Milano
- Giovanni Di Stefano (docente di Esercitazioni orchestrali) Conservatorio “G. Puccini” – La Spezia

“AFAM037 (ex COMI/06) - PRATICHE D’INSIEME ED ESTEMPORANEE PER I NUOVI LINGUAGGI MUSICALI nel profilo *Musica d’insieme jazz*”

Delegato della Direzione: M.o Massimo Colombo

Sestina:

- Casati Giampaolo (docente di Musica d’insieme jazz) Conservatorio “N. Paganini” – Genova
- Salvatore Massimo Greco (docente di Musica d’insieme jazz) Conservatorio “G. Verdi” – Torino
- Manuzzi Roberto (docente di Musica d’insieme jazz) Conservatorio “G. Frescobaldi” – Ferrara
- Eleonora D’Ettore (docente di Canto jazz) Conservatorio “A. Buzzolla” – Adria
- Lombardi Michela (docente di Canto jazz) Conservatorio “G. Puccini” – La Spezia
- Raviglia Marta (docente di Canto jazz) Conservatorio “G. Frescobaldi” – Ferrara

4) Richieste degli studenti;

Il rappresentante degli studenti Francesco Albarelli riferisce che non sono pervenute richieste da parte degli studenti e coglie l’occasione per esprimere una valutazione positiva dell’esperienza maturata nel corso del proprio mandato, ormai giunto alla conclusione.

I docenti componenti del Consiglio Accademico esprimono unanime apprezzamento per il lavoro svolto dai rappresentanti degli studenti nel corso del mandato. In particolare, il Direttore e il M.o Innominato rivolgono un elogio a Francesco Albarelli e all’altro rappresentante degli studenti, Alessandro Cameroni, assente alla seduta odierna, per l’impegno, la serietà e la qualità del contributo offerto ai lavori del Consiglio.

5) Piano di indirizzo 2026;

Il Direttore illustra i contenuti del Piano di indirizzo 2026 al Consiglio Accademico, già trasmesso precedentemente per l’analisi. Evidenzia che, ad eccezione dell’allegato recante la tabella economica, contenente indicazioni puntuali utili alla predisposizione del bilancio preventivo dell’anno solare successivo, il restante testo presenta contenuti analoghi a quelli del PIAO, ritenuti virtuosi e necessari al fine di incrementare il livello di virtuosità dell’Istituto.

Il Direttore precisa inoltre che il Piano di indirizzo 2026 è stato trasmesso ai componenti del Consiglio Accademico con congruo anticipo, al fine di consentire un'analisi approfondita. Segnala che l'Istituto risulta ampiamente nei termini previsti, evidenziando comunque l'opportunità di procedere con sollecitudine. Riferisce che il documento mantiene l'impianto degli anni precedenti, aggiornato con le prospettive per l'anno 2026 e con attività già puntualmente pianificate, tra cui masterclass e concerti.

Il Consiglio Accademico, preso atto di quanto illustrato, giunge quindi alla

DELIBERA n. 9 del 19/12/2025.

Il Consiglio Accademico delibera l'approvazione del Piano di indirizzo 2026, comprensivo dell'allegato con la tabella economica, così come illustrato e depositato agli atti. (Allegato 1)

6) Modifiche a “Regolamento interno per la gestione degli strumenti ad arco di pregiata liuteria”;

Si riprende quanto discusso nel precedente Consiglio Accademico in merito al regolamento per la concessione in uso degli strumenti.

La principale modifica riguarda l'anticipazione del termine per la presentazione delle richieste di assegnazione a fine settembre, così da consentire una valutazione tempestiva dell'eventuale rinnovo delle concessioni per l'anno accademico successivo.

In merito alla liuteria pregiata, viene discussa la proposta dei docenti di violino di introdurre un periodo minimo di concessione di sei mesi, che non ottiene il consenso di alcuni consiglieri; il Consiglio Accademico decide quindi di non introdurre alcun periodo minimo di utilizzo.

Viene invece condivisa l'opportunità di istituire un database aggiornato e consultabile dai docenti, contenente l'elenco degli strumenti disponibili e in prestito, con indicazione dell'assegnatario e della data di concessione. Nel confronto emerge anche la necessità di inserire informazioni sul valore economico degli strumenti: mentre viene proposta l'indicazione del prezzo di acquisto rivalutato per quelli più recenti, alcuni consiglieri osservano che la sola rivalutazione inflattiva non riflette il reale valore di mercato. Si prospetta infine la possibilità di richiedere ai liutai viventi una stima aggiornata del valore corrente degli strumenti.

Il Consiglio Accademico, preso atto di quanto illustrato, giunge quindi alla

DELIBERA n. 10 del 19/12/2025

Il Consiglio Accademico delibera di approvare le modifiche al regolamento per la concessione in uso degli strumenti ad arco, anticipando il termine per la presentazione delle richieste alla fine del mese di settembre e predisponendo un database condiviso e consultabile dai docenti, contenente l'elenco degli strumenti disponibili e in prestito, con indicazione dei relativi valori economici secondo criteri da definire. (Allegato 2)

7) Affidamenti in extra titolarità a seguito di bando interno Prot. del 01/12/2025;

Il Consiglio Accademico esamina gli affidamenti in extra titolarità a seguito del bando interno del 01/12/2025.



Per *Musica d'insieme per voci e strumenti antichi 1 e 2* vengono valutate le candidature dei maestri Moretti, Togni e Ghilardi; considerate le disponibilità orarie, le esigenze didattiche e le criticità segnalate, si conviene sull'assegnazione prevalente al maestro Ghilardi e residuale al maestro Togni.

Per *Prassi esecutive e repertori del basso continuo* viene presa atto della candidatura del maestro Togni.

Per *Dizione per il canto (francese)*, in assenza di candidature formali, il Consiglio conferisce mandato al Direttore per verificare l'interesse degli studenti e autorizza l'eventuale affidamento diretto in caso di unico candidato, prima del ricorso a docenza esterna.

DELIBERA n. 11 del 19/12/2025

Il Consiglio Accademico delibera di assegnare, per la disciplina *Musica d'insieme per voci e strumenti antichi 1 e 2*, n. 40 ore al maestro Ghilardi e n. 8 ore al maestro Togni; di prendere atto della candidatura del maestro Togni per la disciplina *Prassi esecutive e repertori del basso continuo*; di conferire mandato al Direttore affinché verifichi l'interesse degli studenti per la disciplina *Dizione per il canto (francese)* e, in presenza di un unico candidato, proceda all'affidamento diretto della cattedra, prima dell'eventuale attivazione di una procedura di docenza esterna.

Il Direttore informa il consiglio di aver ricevuto una comunicazione da uno studente, nella quale propone la propria disponibilità a tenere gli insegnamenti di COCM/01 – Diritto e legislazione dello spettacolo musicale, obbligatorio per Didattica della Musica (biennio), e COCM/02 – Il marketing culturale, obbligatorio per il triennio di musica elettronica, dichiarando competenze professionali in entrambi gli ambiti.

Nel corso della discussione viene evidenziato che non è possibile ricoprire contemporaneamente il ruolo di studente e docente all'interno dell'istituzione; il Direttore conferma l'impossibilità di procedere in tal senso.

Si concorda pertanto sulla necessità di attivare una procedura di selezione per docenza a contratto e si giunge quindi alla

DELIBERA n. 12 del 19/12/2025

Il Consiglio Accademico delibera l'attivazione di un bando interno per l'affidamento di incarichi di docenza a contratto per le discipline COCM/01 – Diritto e legislazione dello spettacolo musicale e COCM/02 – Il marketing culturale.

Il consigliere Francesco Albarelli si allontana dalla seduta alle ore 16:15.

8) Formazioni commissioni interne delle verifiche di competenza;

Il Direttore richiama quanto illustrato nella seduta precedente (prot. 5493 del 01/12/2025, punto 8), quando i criteri di formazione delle commissioni interne erano stati presentati come proposta, ma la ratifica era stata rinviata in attesa del nuovo componente del Consiglio Accademico e dei due rappresentanti degli studenti.

Si giunge pertanto alla

DELIBERA n. 13 del 19/12/2025



Il Consiglio Accademico definisce i criteri di formazione delle commissioni interne per le verifiche di competenza, al fine di garantire trasparenza e omogeneità nella valutazione degli studenti, stabilendo quanto segue:

- I commissari devono essere scelti prioritariamente tra i docenti dello stesso Settore Artistico-Disciplinare (SAD) e dello stesso profilo della disciplina oggetto dell'esame;
- In caso di indisponibilità di uno o più docenti prioritari, si può ricorrere a docenti dello stesso SAD con profilo affine;
- In subordine, si può attingere a docenti appartenenti a SAD affini, ma all'interno dello stesso dipartimento;
- In ultima istanza, possono essere selezionati docenti di altri SAD o di altri dipartimenti, preferibilmente con competenze in extra titolarità attinenti alla disciplina;
- Per ogni passaggio tra livelli successivi, il docente proponente deve fornire documentazione scritta al Direttore (es. mail), con copia a chi non era disponibile, garantendo tracciabilità e trasparenza;
- Non è obbligatorio mantenere la stessa composizione della commissione tra preappelli, appelli e post-appelli; le commissioni d'appello vengono concordate in sede dipartimentale.

La ratifica conferma che tali criteri si applicano a tutte le verifiche di competenza, inclusi esami dei corsi accademici, esami di ammissione, passaggi e conferme.

9) Protocollo di intesa con Politecnico di Torino;

Il Consiglio prende visione del protocollo di intesa con il Politecnico di Torino, già condiviso in anticipo. Il documento contiene le modifiche concordate dal maestro Bagnus con il Politecnico, attraverso diversi scambi di comunicazione di cui il Direttore è a conoscenza, e tali modifiche risultano riportate nel testo condiviso.

Si rende necessaria l'approvazione del Consiglio Accademico per procedere alla firma del protocollo.

Si giunge quindi alla

DELIBERA n. 14 del 19/12/2025

Il Consiglio Accademico approva il protocollo di intesa con il Politecnico di Torino, autorizzando la firma del documento da parte del Direttore.

10) Comunicazioni del Direttore;

Il Direttore presenta la bozza del decreto direttoriale per la disciplina “Orchestra e repertorio orchestrale”, finalizzato a garantire la continuità delle lezioni e la corretta preparazione dell’organico in relazione al bando prot. 4891 per l’individuazione del nuovo docente titolare. Il DD prevede esoneri dalla frequenza di altre materie durante le lezioni indicate nel calendario allegato, con presenza obbligatoria e possibilità di esonero solo previa idonea documentazione.

Durante la discussione, vengono affrontate questioni organizzative e modalità di recupero delle lezioni, con integrazione di note di trasparenza e comunicazione ai docenti.



Si giunge quindi alla

DELIBERA n. 15 del 19/12/2025

Il Consiglio Accademico prende atto e avalla il DD, autorizzando il Direttore a emanarlo con il calendario allegato e le integrazioni discusse.

Su richiesta del Maestro Giuseppe Finzi, a seguito di difficoltà rilevate con i seguenti strumenti: contrabbasso, fagotto e viola, il Consiglio Accademico delibera di eliminare dall'esecuzione il brano "Dumbarton Oaks" di Stravinskij, nell'ambito del bando prot. 4891 relativo alla disciplina "Orchestra e repertorio orchestrale".

Si giunge quindi alla

DELIBERA n. 16 del 19/12/2025

Il Consiglio Accademico approva la modifica del repertorio, eliminando il brano indicato per ragioni organizzative e di fattibilità strumentale.

Il Consiglio Accademico riprende e articola in modo esplicito le intenzioni della Delibera n. 29 del 22/03/2025 al fine di rendere noto la generalità della personalità musicale di spicco che il CA ha ritenuto degna di titolo onorifico in occasione dei festeggiamenti del Trentesimo anniversario dell'acquisizione dell'autonomia. Pertanto all'unanimità si perviene alla

DELIBERA n. 17 del 19/12/2025

Il Consiglio Accademico – secondo quanto previsto dall'art. 10-bis (Diplomi ad honorem) del D.P.R. n. 212 del 08/07/2005 così come introdotto dall'art. 1, comma 9 del D.P.R. n. 82 del 24/04/2024 – delibera di conferire il diploma accademico di secondo livello in Pianoforte ad honorem al M.o François-Joël Thiollier. La cerimonia di conferimento si terrà il prossimo 24 marzo 2026 presso il Teatro Sociale di Como.

Contestualmente viene incaricato, oltre al Direttore per il discorso di conferimento, il M.o Walter Roccaro per l'articolazione del discorso di *laudatio* e delle motivazioni del conferimento; queste ultime verranno condivise con il resto del Consiglio Accademico per la loro definizione.

Il M.o Daniele Bogni si allontana dalla seduta alle ore 16:30.

Il Direttore comunica che sono stati individuati alcuni studenti disponibili a far parte della Consulta e quindi a ricoprire il ruolo di rappresentanti nel Consiglio Accademico. Le elezioni sono previste per il 22 e 23 gennaio 2026; la prossima seduta del Consiglio sarà pertanto l'ultima senza i consiglieri studenti, che torneranno a far parte del Consiglio successivamente.

Il Direttore illustra lo stato delle trattative con la University of Science and Technology di Suzhou per la creazione di un titolo congiunto o doppio titolo. Fa presente che esiste già un accordo quadro, ma non sono ancora stati sottoscritti ulteriori documenti. Nei mesi scorsi si sono svolti contatti preliminari e una videoconferenza, durante i quali sono stati forniti documenti richiesti, ma i dettagli emersi sono stati ancora generici.



Un nuovo interlocutore, la Hainan Normal University, ha proposto un percorso triennale per un numero limitato di studenti; il Direttore segnala tuttavia la difficoltà di garantire la disponibilità dei docenti, prevedendo la possibilità di docenti esterni scelti di comune accordo fra Conservatorio e Università. Al termine del percorso, gli studenti potranno conseguire il doppio titolo solo se supereranno l'ammissione all'ultimo anno del triennio italiano; in caso contrario otterranno solo il titolo locale.

Il Direttore segnala alcune criticità relative alla bozza di documento per la creazione del titolo congiunto inviata dall'istituto di Suzhou, tra cui l'impossibilità di conferire una laurea italiana o un titolo in musicologia senza l'adeguato accreditamento, oltre a incongruenze interne al documento stesso. Il M.o Prati osserva inoltre che il progetto è rivolto principalmente agli studenti cinesi, e che il ruolo del Conservatorio di Como consiste esclusivamente in un supporto didattico, senza quindi che venga richiesto l'impegno di modificare il nostro ordinamento didattico. Il Direttore sottolinea che, nelle condizioni attuali, è possibile procedere solo con una proposta di doppio titolo, sull'esempio di quanto proposto dalla Hainan Normal University, e comunica di aver già trasmesso agli intermediari le perplessità emerse, evidenziando la difficoltà di realizzare il progetto nei tempi proposti. Il Direttore interloquirà nuovamente con la Suzhou University e fornirà loro una bozza di convenzione revisionata, apportando le modifiche necessarie per risolvere le criticità emerse.

11) Varie ed eventuali.

Non vengono proposti ulteriori argomenti.

Non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione si scioglie alle ore 17:45.

F.to la verbalizzante

F.to il Presidente

M.o Katia Comunetti

M.o Vittorio Zago

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lg. n. 39/1993

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lg. n. 39/1993



PIANO D'INDIRIZZO

**PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE,
DI PRODUZIONE ARTISTICA E DI RICERCA**

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

Approvato dal Consiglio accademico con delibera n. 9 del 19/12/2025



Premessa

La programmazione delle attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l’anno accademico 2025/26 presenta alcuni significativi fattori che ne determinano contenuto e formulazione, anche in relazione alla ricorrenza del 30° anniversario dell’autonomia del Conservatorio.

1. In riferimento all’ottima situazione di bilancio e alla disponibilità delle risorse per l’e.f. 2026, è necessario tenere conto, come negli anni precedenti, dei finanziamenti effettuati dal Ministero per il contributo ordinario destinato alle spese di funzionamento - quantificato sulla base del contributo indicato in sede di previsione 2026. Tuttavia, considerato che la Provincia di Como continua a farsi carico delle spese riguardanti le utenze (riscaldamento, luce e telefono) e la manutenzione ordinaria degli impianti, questo finanziamento indiretto consente ancora al Conservatorio di poter disporre di un discreto margine nella programmazione didattica e produttiva, presupposto che auspicabilmente possa venir garantito anche in futuro.

Quanto scritto è da intendersi per la gestione ordinaria, in quanto il bilancio prevede anche risorse gradualmente accantonate e impegnate sia per lavori di adeguamento degli spazi interni della sede di via Cadorna sia per la ristrutturazione del nuovo spazio al numero 5 di via Cavallotti – assegnato dalla giunta comunale con delibera del 30 marzo 2023 – per il quale il Conservatorio è stato individuato come destinatario di un finanziamento di € 700.000 da parte del MUR (a seguito di partecipazione al bando previsto dall’art. 4, comma 1, lett. a) del DM 338 del 01/04/2022); nonostante l’anticipo del 20% di tale finanziamento, potendo ricevere la rimanente parte del finanziamento solo a rendicontazione dei lavori effettuati, sarà comunque necessario stipulare un consistente mutuo con istituto di credito per disporre della liquidità necessaria. Tuttavia alcuni ritardi nella consegna dell’immobile, fortunatamente risoltisi con il perfezionamento dei locali lo scorso 19 novembre 2025, permetteranno di iniziare le operazioni formali e edilizie per la ristrutturazione degli spazi e il loro definitivo utilizzo, presumibilmente dai primi mesi dell’anno accademico 2026/27.

Oltre alla nuova sede anche la sede attuale di via L. Cadorna 4 necessita di interventi di ristrutturazione non più procrastinabili per far fronte ed essere adeguata all’intensa e virtuosa attività del Conservatorio di Como. Argomento di non poco conto e sul quale andranno fatte serie valutazioni, una volta completati gli argomenti precedenti.

2. La programmazione complessiva di tutte le attività deve tener conto infatti di altra serie di fattori:

- oltre ai vincoli già accennati imposti dalle risorse effettivamente disponibili, anche da limiti oggettivi connessi:
 - alla persistente mancanza di spazi idonei, che otterranno un beneficio solo con il perfezionamento della ristrutturazione dei nuovi locali di via Cavallotti;
 - alla considerevole produzione;
 - alla didattica (l’offerta formativa dell’Istituto da anni è copiosa e ha avuto, grazie all’aumento delle dotazioni organiche – art. 1, commi 888-891, L. 178/2020 – una sua migliore strutturazione e un alleggerimento di impegno finanziario diretto da parte del Conservatorio);
- sul piano gestionale e amministrativo, il complesso di attività, sia formative che produttive, che si sono moltiplicate in maniera esponenziale nel corso degli anni, ha evidenziato alcuni aspetti sensibili che ne rendono la sua attuazione degna di attenzione: a tal fine il Progetto d’Istituto per l’a.a. 2025/26 dedicato ai festeggiamenti per il 30° anniversario dell’autonomia del Conservatorio, è stato approvato dal Consiglio Accademico individuando un numero di concerti e di masterclass rapportabili al n. 30



quale riferimento dell'anniversario; tuttavia il numero di proposte approvate è comunque particolarmente numeroso e sta mettendo non poco a disagio la gestione organizzativa da parte degli uffici.

- per quanto riguarda la didattica, da diversi anni l'intera pianta organica del personale docente è totalmente destinata a soddisfare le esigenze della ordinaria offerta formativa dell'Istituto e in alcuni settori lo è oltre le proprie disponibilità; l'impegno così profuso rende non poco oneroso il ricorso alla didattica anche perché durante l'a.a. 2024/25 sono stati attivati i "Corsi 60 CFA per la formazione iniziale dei docenti" che hanno incrementato, pur con copertura finanziaria dovuta al cospicuo numero di iscritti, questo settore. Tuttavia anche in questo caso il Consiglio Accademico ha deliberato (Delibere n. 72 del 04/10/2018 e n. 75 del 25 e 26/09/2024) un numero più contenuto di ore aggiuntive massime per docente (n. 54) qualora il monte ore del docente si articoli in sole lezioni individuali, aspetto quest'ultimo che ne rendeva poco sostenibile, da un punto di vista economico, la loro applicazione.

1. DIDATTICA

1.1. Attività didattica ordinaria

Raffronto iscrizioni anni accademici 2024-2025 / 2025-2026

Corso	Iscritti 2024/25	Ammessi 2025/26	Iscritti 2025/26	Differenza
Corsi propedeutici	45	16	38	-7
Corsi per "Giovani talenti" musicali ⁽¹⁾	6	11	11	+5
Corsi accademici di primo livello	195	65	195	0
Corsi accademici di secondo livello	177	82	173	-4
Corsi preparatori	23	12	29	+6
Corsi singoli ⁽¹⁾	5	33	33	+28
TOTALI	451	219	479	+ 28

(1) Corsi annuali

Rispetto all'anno accademico precedente, l'incremento degli studenti iscritti per il 2024/25 è stato del 6,21% (contro l'incremento nel 2024/25 del 2,27%).

Il decremento dei corsi ordinamentali - accademici, propedeutici, "giovani talenti" - è stato del 1,42% (rispetto all'incremento del 2,67% precedente).

Essendo stati attivati nel 2024 i corsi di Dottorati, nel 2025 l'obiettivo è quello di individuare una programmazione, anche di reperimento fondi, per rendere attuabili e sostenibili in futuro, questi nuovi percorsi a ordinamento.

Viene confermata per l'a.a. 2024/25 l'attivazione di alcune discipline inerenti alle "Metodologie e tecnologie didattiche" quali materie elettive per gli studenti dei Bienni, i cui crediti potranno successivamente essere riconosciuti, nel limite massimo di 12 CFA, nel "Percorso accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di Primo e di Secondo grado": CODD/01 Direzione e concertazione di coro, CODD/02 Tecniche di arrangiamento e trascrizione, CODD/03 Pratiche di musica d'insieme, CODD/04 Psicologia musicale, CODD/04 Pedagogia musicale speciale e didattica dell'inclusione, CODD/04 Metodologia dell'educazione musicale, CODD/06 Metodologie di indagine storico-musicale.



Le procedure di individuazione dei docenti cui attribuire ore o moduli didattici aggiuntivi sono normate da apposito regolamento rinnovato durante l'anno 2024 (Delibera n. 70 del 30/08/2024 del Consiglio Accademico), avente per oggetto le modalità e le procedure di attribuzione delle ore di insegnamento e dell'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi nonché la determinazione dei relativi compensi (Anche questo adeguato dall'art. 7 comma 3 del nuovo C.C.N.I. del 4 aprile 2024) approvati nella seduta del 3/12/2014 dal Consiglio Accademico.

1.2. Condizioni preliminari

Per poter attribuire le ore o i moduli di didattica aggiuntiva è necessario che il docente abbia impegnato integralmente il proprio monte ore.

1.3. Criteri generali per l'attribuzione delle ore di didattica aggiuntive per l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntive

Come anticipato in precedenza, l'attribuzione della didattica aggiuntiva è stata normata con nuovo apposito "Regolamento per l'assegnazione delle ore e degli incarichi aggiuntivi ai docenti" pubblicato sul sito istituzionale, cui si rimanda per il relativo contenuto.

1.4. Attività di integrazione e di supporto all'attività didattica ordinaria

Oltre all'impianto didattico curricolare, il Conservatorio di Como si è avvalso nel corso di questi anni di un supporto sistematico all'offerta formativa attraverso l'incremento di peculiarità didattiche, di seminari, di laboratori, di masterclass, affidati a docenti interni e/o a esperti esterni di chiara fama, oggetto di valutazione del Consiglio accademico o eventualmente delle Commissioni da esso preposte.

Per le attività formative aperte anche a studenti non iscritti al Conservatorio è previsto un contributo di frequenza (differenziato, fra uditori ed effettivi), determinato dal Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del "Regolamento in materia di tasse, contributi e imposte dovute dagli studenti" annualmente aggiornato con provvedimenti degli organi collegiali (Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione).

PRODUZIONE ARTISTICA E RICERCA

2.1. Produzione artistica

Si tratta di attività a integrazione e sintesi dei percorsi didattico-formativi.

In particolare la Produzione Artistica del Conservatorio, coerentemente alle tematiche su cui verte il Progetto d'Istituto e all'ambito didattico dei differenti corsi, riguarda:

- concerti che vedono la sola presenza degli studenti con progetti di eccellenza e di merito (recital solistici e in formazioni cameristiche);



- concerti che prevedano la compresenza di studenti, docenti e professionisti esterni di chiara fama;
- concerti di docenti e/o professionisti esterni di chiara fama;
- produzioni liriche con tendenzialmente esclusiva partecipazione di studenti, con preparazione di docenti interni;
- laboratori e seminari;
- Masterclass con docenti di chiara fama, eventualmente collegate ad azioni previste dal programma Erasmus;
- progetti multidisciplinari di approfondimento del quadro progettuale didattico programmato, da collocare funzionalmente in un appropriato contesto di ricaduta culturale sul territorio, che coinvolgano direttamente gli studenti sia sul piano performativo che su quello della divulgazione (stesura di programmi di sala e presentazione al pubblico);
- attività che coinvolgono gli studenti all'interno di percorsi pratico – teorici organizzati dai singoli Dipartimenti;
- progetti di interazione con le realtà scolastiche del territorio;
- progetti che prevedano la collaborazione di altre Istituzioni e/o Enti, nazionali e internazionali, volti a determinare un allargamento delle relazioni e un reale processo di internazionalizzazione, utili a migliorare sempre più la preparazione degli studenti;
- progetti in affiancamento ad attività di ricerca, in particolar modo mirate alla valorizzazione del patrimonio conservato presso la Biblioteca dell'Istituto, soprattutto se legato alla produzione musicale del territorio;
- promozione di Concorsi, Premi, Borse di Studio organizzati da Enti pubblici o privati, a sostegno del talento degli allievi.

Per tali attività sono normalmente necessarie risorse aggiuntive al fine di garantire: adeguata promozione e pubblicità; eventuali allestimenti e trasferte; retribuzione di docenti e/o collaboratori esterni impegnati nelle attività di cui sopra; eventuale programmazione di apertura serale o festiva dell'Istituto e/o organizzazione di eventi esterni, che prevedano utilizzo di operatori e loro retribuzione.

In particolare, per l'attività delle Orchestre o dei Cori del Conservatorio, sono solitamente da aggiungere a quelle sopraelencate, le seguenti voci di spesa:

- noleggio/acquisto di materiale (partiture e parti);
- eventuale noleggio di strumenti;
- trasporto strumenti (per eventi in trasferta);
- trasporto dei musicisti in organico (per eventi in trasferta);
- retribuzione di eventuali musicisti aggiunti;
- eventuale affitto sale da concerto.

2.2. Ricerca

Il 2025 vede l'attivazione di un nuovo ciclo di Dottorato di Ricerca (DM 478 del 23 luglio 2025 XLI ciclo e il 2° ciclo AFAM); il Conservatorio di Como ha attivato tre borse di Dottorato – due dei quali con assegnazione di borsa e un senza assegnazione di borsa – accogliendo la disponibilità delle sedi amministrative del Conservatorio di Alessandria e del Conservatorio di Castelfranco Veneto, portando così a sei unità la presenza di dottorandi all'interno del nostro Conservatorio

All'interno del corso di dottorato **“Artistic Research on Musical Heritage”** il Conservatorio di Como offre una borsa di dottorato con curriculum in “Pedagogia e didattica musicale” (PDM). Tale percorso intende fornire ai dottorandi elevate competenze nell'ambito della ricerca pedagogico-musicale. Il nostro Paese vanta



infatti una consolidata tradizione didattica musicale che attinge in modo trasversale da altri ambiti, in primis quello delle neuroscienze, a cui sino ad ora è mancata una costante validazione scientifica e una conseguente esportazione dei risultati di ricerca presso la comunità scientifica internazionale. Un altro dottorato senza borsa è stato assegnato per il medesimo curriculum.

Nell'ambito del corso di dottorato **“Prassi e Repertori della Musica Italiana”** il Conservatorio di Como è impegnato, quest'anno, con una nuova borse di dottorato dal curriculum “Prassi e Repertori della Musica Moderna e Contemporanea”.

Il nuovo ciclo di Borse di dottorato per l'anno corrente vede la presenza di un nuovo dottando; per questa borsa è previsto un co-finanziamento (Associazione MMT Creative Lab ATS di Milano). Come per la borsa dell'anno precedente, pur rispettando l'ambito riferito alla musica italiana, il vincolo è meno rigoroso essendo il progetto rivolto allo sviluppo di strumenti tecnologici che fanno uso di algoritmi di machine learning indirizzati alla performance di carattere musicale. Come per la borsa del ciclo precedente, questo percorso prevede momenti di restituzione performativa. La borsa prevede possibilità di periodi di ricerca all'estero.

Borse assegnate nel XV ciclo

Per il secondo anno di dottorato proseguono i precedenti dottorati con la borsa riguardante l'improvvisazione in ogni genere musicale dal '900 in poi e integra anche forme di carattere performativo quali il movimento in termini generici (danza, mimo, multimedialità e tecnologie); con la Borsa co-finanziata (Associazione MMT Creative Lab ATS di Milano) e il dottorato all'interno del DIN **“Artistic Research on Musical Heritage”**.

3. ATTIVITÀ PROMOZIONALI, DI ORIENTAMENTO E DI SVILUPPO DIDATTICO

In considerazione del ruolo svolto dal Conservatorio nella vita culturale della città e del territorio in cui si trova ad operare, il lavoro svolto dal Conservatorio con soggetti sia pubblici che privati, musicali e non solo, è di estrema importanza strategica. Con tali soggetti sono in atto continui rapporti di sinergia di natura differente che qui vengono brevemente elencati.

3.1. Accordi di rete con strutture formative locali

Negli ultimi anni l'attivazione di un progetto formativo pre-accademico proprio del Conservatorio di Como ha consentito la promozione di un modello culturale e formativo ben definito su un'area territoriale importante per l'autonomia istituzionale del nostro Conservatorio; modello che ha trovato la sua diffusione nell'area insubrica (Como, Varese, Svizzera italiana), in quella del Nord Est milanese, nella Brianza e nel Lecchese, andando a sensibilizzare scuole civiche e realtà formative private sensibili alle tematiche innovative del sistema. Come già sottolineato nei Piani di Indirizzo precedenti, i contatti con le realtà in oggetto – che possono essere concretizzati nella stesura e stipula di apposite convenzioni – regolamentano e/o regolamentano possibili accordi culturali e formativi che abbiano nel Conservatorio di Como il modello di riferimento, incentivando tutte le potenzialità sinergiche di collaborazione e di supporto che le scuole convenzionate possano avere nel futuro prossimo; in particolare ci si è concentrati nell'implementazione dei programmi per i Corsi preparatori (*ex primo e secondo livello dei corsi pre-accademici*) e dei Corsi propedeutici (*ex terzo livello dei corsi pre-accademici*) finalizzati a sostenere gli esami di certificazione presso il nostro Conservatorio, per la costituzione di un vero e proprio livello formativo di accesso ai nostri corsi accademici.



3.2. Teatro sociale di Como

Dalla stagione 2016/17, il Conservatorio è inserito nel programma sinfonico operistico del Teatro Sociale con almeno una produzione. Durante l'anno accademico 2022/23 con il Teatro si è rinnovata per un ulteriore triennio la convenzione che prevede una sempre maggiore collaborazione fra le due istituzioni sia a livello di eventi artistici – il Conservatorio è ospitato per almeno due concerti nella stagione della sala principale e almeno altri due nella stagione “Camera con musica” della Sala Bianca – sia a livello formativo, al punto da individuare il Teatro come “Partner artistico istituzionale” del Conservatorio di Como.

L'anno accademico 2024/25 si è concluso con l'entusiasmante risultato del progetto *Turanda* – dopo il riuscito progetto 2022 della produzione de “La belle Hélène” di J. Hoffenbach e de “La Rondine” di G. Puccini nel 2023 e di “Ascesa e caduta della città di Mahagonny” di K. Weill su testo di B. Brecht, negli allestimenti del Dipartimento di Canto e la partecipazione della Filarmonica del Conservatorio – prodotta dal Conservatorio di Como grazie anche a un sostanziale contributo PNRR e con il coinvolgimento istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano e la casa editrice Ricordi che ha predisposto i materiali (partitura, spartito canto e piano, parti singole) in formato digitale dal manoscritto e curato la revisione critica: l'opera *Tranda* con musiche di A. Bazzini è andata in scena al Teatro con un inevitabile risparmio e ottimizzazione delle energie, anche finanziarie. Sempre nella stagione serale del Teatro si esibita e si esibirà anche nel 2026 l'OFCC (Orchestra Finati Conservatorio Como).

3.3. Contratti per conto terzi

Dallo scorso anno accademico il Conservatorio ha concretizzato un discreto numero di contratti per conto terzi la maggior parte dei quali per concretizzare economicamente committenze di nostri concerti, o repliche di essi, e attuare collaborazioni con enti privati – una delle più significative ed economicamente vantaggiose per il Conservatorio è quella con la *Suzhou University of Science and Technology* che permette di accogliere circa 10 studenti cinesi nel nostro Conservatorio, con un accantonamento a beneficio del nostro bilancio non inferiore ai € 20.000; inoltre per i nostri studenti è da segnalare quella con CHO (Como Ematology & Oncology) che permetterà di realizzare esibizioni nei reparti di oncologia dando sollievo morale ai degenti e non solo; CHO patrocinerà anche il Concerto di Natale a.a. 2025/26 – riuscendo a riconoscere piccoli contributi agli studenti che si esibiscono, a coprire tutte le spese affrontate, a soddisfare il lavoro extra del personale Tecnico Amministrativo, e, come da Regolamento, accantonando sempre almeno il 20% del pattuito a beneficio del bilancio del Conservatorio.

3.4. Internazionalizzazione

Nell'anno accademico 2025-2026 resteranno prioritari per il Conservatorio di Como

- il potenziamento dell'integrazione internazionale – culturale, sociale e formativa – e la dimensione europea d'istituto attraverso la progettazione di intenti strategici, di obiettivi e delle conseguenti attività partecipate che costituiscono il percorso finalizzato al raggiungimento delle mete previste. Nel contesto in cui opera il nostro Conservatorio ciò rappresenta un'importante opportunità di crescita sia per gli studenti che per l'intera comunità accademica;
- la definizione di un curriculum formativo strategico internazionale che offre agli studenti un'esperienza di apprendimento arricchente e li renda cittadini globali, frutto della promozione di reti e partenariati



in cui tutti i soggetti si confrontano e implementano processi di progettazione partecipata, interni ed esterni.

Per raggiungere questi importanti obiettivi di miglioramento il Conservatorio impegnerà un Ufficio preposto all'internazionalizzazione costituito da un efficiente gruppo di lavoro composto da varie figure professionali, ciascuna con mansioni e competenze differenti e complementari: un docente coordinatore, una risorsa dell'ufficio di segreteria studenti, oltre al supporto degli uffici didattico, amministrativo, tecnico e protocollo, della direzione, della presidenza, del Consiglio Accademico e del personale ausiliario.

Con l'aumento delle mobilità e quindi degli impegni organizzativi e gestionali, il Conservatorio affiancherà il Coordinatore con un altro docente incaricato e una collaborazione studentesca dedicata.

Dall'analisi del contesto sono emersi vari punti di forza che hanno permesso finora di raggiungere rilevanti risultati:

- il maggiore coinvolgimento della comunità accademica alle iniziative di internazionalizzazione
- una dotazione tecnologica e una struttura organizzativa efficienti
- una buona motivazione dei docenti verso la formazione e il miglioramento professionale
- la presenza come risorsa interna di un elevato numero di studenti di nazionalità straniera.

Grazie a queste opportunità negli ultimi anni il Conservatorio ha raggiunto i seguenti risultati:

- l'incremento degli accordi bilaterali con Conservatori, Accademie e Università europei sotto il programma Erasmus+ nonché l'attivazione di nuove convenzioni con istituti che rientrano tra i "Paesi ammissibili terzi non associati al programma europeo". L'elenco completo delle convenzioni è pubblicato sulle pagine dedicate del sito istituzionale e della sua versione bis in inglese;
- il consolidamento della propria presenza nella rete di partnership europee attraverso il rinnovo dell'accreditamento internazionale ECHE Cart per il settennato 2021-28
- la progressiva digitalizzazione della fase gestionale delle mobilità secondo le direttive europee, facendo tesoro esperienziale anche dall'adesione al GARR;
- l'aumento esponenziale del numero delle mobilità in entrata e uscita di studenti, docenti e staff per favorire un più stretto coinvolgimento del nostro Conservatorio nelle relazioni tra gli istituti di istruzione superiore del continente;
- il notevole miglioramento del punteggio e dei giudizi di valutazione assegnati dall'Agenzia nazionale Erasmus ai progetti finanziati annualmente determinati, tra l'altro, dal rispetto delle procedure organizzative e gestionali stabilite dalla Guida europea per le mobilità: rilevanza e qualità del progetto (bandi, criteri, graduatorie, processi prima, durante e dopo le mobilità, produzione materiali organizzativi), diffusione interna e disseminazione esterna fino alle attività per la sostenibilità futura;
- l'ottimizzazione della comunicazione in lingua veicolare internazionale attraverso la traduzione integrale del sito in una seconda versione in inglese.

L'analisi contestuale ha fatto emergere anche alcune aree da attenzionare entro il prossimo anno:

- il reperimento di risorse economiche aggiuntive da destinare all'organizzazione e alla gestione delle mobilità studenti e docenti outgoing in proporzione all'aumentato numero programmato delle stesse;
- il mantenimento di un numero congruo di mobilità in entrata per compensare quelle in uscita degli studenti e del personale;



- il superamento delle barriere linguistiche del personale, come emerso dall'analisi dei bisogni in seguito a un sondaggio specifico.
- l'avvio di nuove esperienze di partenariato internazionale (attualmente sono attivi numerosi accordi nazionali e bilaterali interistituzionali Erasmus) attraverso gemellaggi e consorzi con istituti europei ed extraeuropei.

Per realizzare questa vision d'Istituto in ordine alla dimensione dell'Internazionalizzazione il Conservatorio adotterà le seguenti linee strategiche:

- partecipare a bandi Erasmus di respiro transnazionale per ottenere dei congrui finanziamenti;
- utilizzare finanziamenti provenienti anche da altre fonti opzionali (MUR, enti locali ...);
- tener conto di opportunità d'eguale impatto potenziale che possono nascere dalla collaborazione con associazioni di categoria o con altri soggetti con cui si è instaurato un buon rapporto fiduciario;
- promuovere e sovvenzionare stage all'estero di studenti e personale per favorire lo scambio culturale e linguistico;
- integrare la dimensione europea all'interno del curricolo accademico attraverso l'utilizzo di metodologie formative innovative acquisite attraverso lo scambio di buone pratiche con gli altri istituti nonché l'adozione di materiali didattici in lingua inglese.

La progettazione degli interventi di internazionalizzazione mirerà a raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

1. Aumentare ulteriormente il numero di mobilità degli studenti e del personale in uscita entro il 2027 di almeno 20 unità. A tal proposito faremo tesoro delle prime efficaci esperienze di mobilità brevi dell'ensamble di violoncelli effettuate nel precedente anno accademico;
2. aumentare il numero di mobilità di studenti e staff in entrata entro il 2027: pari al numero dei partecipanti in uscita anche attraverso l'integrazione di collaborazioni transnazionali con progetti di partenariato europeo ed extraeuropeo;
3. mantenere viva la nostra rete di conservatori partner in Europa per favorire lo scambio di buone pratiche e la realizzazione di progetti congiunti come gemellaggi e scambi di gruppi strumentali interistituzionali;
4. sostenere i corsi di potenziamento di lingua italiana veicolare e come L2 finalizzati al conseguimento delle competenze linguistiche di base per gli studenti stranieri stabilmente iscritti in conservatorio o in mobilità temporanea Erasmus;
5. migliorare l'esperienza di scambio durante le mobilità con la diversificazione dell'offerta formativa erogata dai docenti in lingua veicolare, che si rispecchi nella qualità dell'insegnamento e nell'innovazione metodologica della didattica soprattutto delle discipline che prevedono comprensione e produzione orale come, per esempio, nella fase di accoglienza degli studenti stranieri;

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi strategici indicati prevediamo di realizzare le seguenti azioni progettuali ad elevato impatto potenziale:

1. partecipare al programma Erasmus+ chiave K131 di mobilità individuale studenti e docenti per reperire un maggior fondi comunitari Erasmus, MUR e di altre fonti per la realizzazione delle attività previste;



2. avviare la progettazione di accordi di partenariato sia nella veste di istituto coordinatore che come partner attivo utilizzando anche la modalità di comunicazione blended elettronica e in presenza;
3. proseguire nella creazione di nuovi gruppi strumentali interistituzionali e la realizzazione di mobilità di breve durata;
4. continuare a erogare il corso interno di italiano per studenti stranieri;
5. offrire gratuitamente a tutti i docenti interni interessati un corso di formazione di lingua inglese veicolare mirato all’interazione didattica con metodologia Content Language Integrated Learning.

4. ORGANIZZAZIONE

4.1. Strutture didattiche e figure di coordinamento

Considerata la complessità di funzionamento dell’Istituzione, al fine di pervenire ad una soddisfacente programmazione delle attività fin qui illustrate di formazione, di produzione artistica e di ricerca, oltre che per la completa attivazione dell’impianto accademico, si ritiene essenziale la costituzione di figure di raccordo:

- Referente didattico alla Direzione,
- Collaboratore alla didattica
- Responsabile della comunicazione interna del Conservatorio
- Collaboratore Erasmus

Strutture connesse con le funzioni operative d’Istituto, su nomina del Direttore a seguito di apposito bando per l’affidamento di questi incarichi.

Esiste anche la Commissione dei Coordinatori di Dipartimento all’interno della quale siedono – ai sensi dell’Art 21 cc. 7 e 8 dello Statuto del Conservatorio – i Coordinatori di Dipartimento, che hanno riconosciuta una quota incentivata sulla base degli accordi annuali di contrattazione interna; il Referente didattico della Direzione assume la gestione delle sedute in assenza del Direttore, che le presiede ogni volta lo ritiene opportuno.

I Dipartimenti, che *coordinano l’attività didattica, di ricerca e di produzione e sono responsabili dell’offerta formativa complessiva delle scuole in essi ricomprese*, così come richiamato nella tabella A del D.P.R. 212/2105, sono:

1. Canto e Teatro musicale
2. Composizione e Direzione di coro
3. Discipline della formazione musicale
4. Jazz
5. Musica d’insieme e Strumenti a percussione
6. Musica elettronica
7. Strumenti ad arco e a corda
8. Strumenti a fiato
9. Strumenti a tastiera
10. Tastiere storiche



4.2. Coordinamento della Segreteria didattica

La continua rimodulazione del mansionario dei Segretari, iniziata a partire dal novembre 2015 e il supporto di alcuni studenti agli Uffici, scelti tramite *Bando di Selezione per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale*, ai sensi dell'art. 11 del D.L n. 68/2012, mira ad una efficace funzionalità delle azioni sinergiche fra il personale degli uffici che si occupa prioritariamente della didattica con i consolidati Trienni e Bienni ordinamentali, *Corsi per l'acquisizione dei 60 CFA per la formazione iniziale degli insegnanti* (in corso di accreditamento), Corsi Propedeutici e Corsi Preparatori.

Grazie al citato ampliamento della dotazione organica il Conservatorio può beneficiare di 7 assistenti di area II e 5 funzionari di area III inquadrati rispettivamente come "Funzionario di Biblioteca", "Funzionario Informatico", "Funzionario di Produzione e Comunicazione", "Funzionario alla Didattica" e "Funzionario giuridico-amministrativo".

Di recente sono stati inserite anche 4 figure di "Accompagnatore al pianoforte" grazie a un consistente contributo ministeriale di partite di spesa fissa, di cui 3 già in servizio a partire dal giugno 2024 e il quarto dalla primavera 2025 individuata a seguito di apposito bando. Questa importante novità ha permesso dal 2025 un non indifferente risparmio a beneficio del bilancio del Conservatorio che individuava un numero simile di figure a contratto, con un impegno economico non inferiore a € 50.000. Il contributo ministeriale ha permesso così di poter utilizzare l'avanzo accantonato per inserire in organico il già citato "Funzionario alla Didattica" e una nuova cattedra di docenza al momento destinata al settore artistico disciplinare "COTP/03 – Pratica e lettura pianistica".

4.3. Biblioteca

La Biblioteca continua ad essere importante punto di riferimento imprescindibile al servizio dell'attività didattica, di produzione e ricerca. L'utenza (composta prevalentemente da docenti ed allievi ma anche da pubblico esterno) ha ampiamente riconosciuto negli anni l'utilità del servizio e ne usufruisce sia in termini di consultazione in sede che di prestito esterno, nel rispetto delle normative vigenti. La guida scientifica della Biblioteca è affidata al bibliotecario docente di Bibliografia e biblioteconomia musicale; dal 2025 è stabilizzata in ruolo anche la figura del funzionario di area III, assunta nel 2023 con le specifiche competenze di "Collaboratore di Biblioteca", individuata tramite concorso di pubblica selezione per esami e titoli.

L'apertura e l'uso dell'aula di studio e delle strumentazioni multimediali, con l'accesso alle risorse digitali e online, è ora sufficientemente garantito in gran parte della giornata, con l'assistenza anche di una coadiutrice,

Il patrimonio attuale consiste in:

- materiale bibliografico cartaceo (libri e musica a stampa): oltre 30.000 inventariate.
- Compact disc: oltre 15.000
- audiovisivi in DVD: circa 950
- Riviste e periodici correnti: 30
- risorse digitali e banche dati online



Si tratta perciò di una significativa realtà bibliotecaria specializzata, dotata degli strumenti di base e in buona parte anche notevoli, per la quale si ritiene pertanto opportuno proseguire sulla linea di analoghi costanti investimenti al fine di garantire un incremento ed aggiornamento, ben sapendo che ogni acquisto effettuato sarà un investimento con fruibilità pluriennale.

L'aumento patrimoniale nel 2025 è avvenuto prevalentemente con il ricevimento di piccoli donazioni bibliografiche e acquisti a carico del bilancio di Istituto. Nel 2026 si potrà beneficiare anche del rilevante contributo assegnato dal Ministero della Cultura a sostegno della filiera editori-librerie locali e Biblioteche pubbliche. Per quanto attiene alle edizioni musicali si procederà con costante aggiornamento, tenendo in considerazione in via prioritaria le richieste dei docenti dei vari dipartimenti per le attività didattiche e artistiche, e le produzioni concertistiche, in particolare per le orchestre filarmonica, fiati...) e per gli ensemble cameristici e dei fiati.

Per il settore multimediale in Compact disc e DVD classica e jazz non si prevedono acquisti significativi: infatti l'ottima dotazione di base (davvero eccellente), le numerose raccolte ricevute in donazione e la quantità di risorse digitali online suggeriscono di proseguire solo con pochi acquisti mirati ai repertori meno conosciuti e non facilmente rintracciabili. Le risorse online infatti integrano adeguatamente l'aggiornamento di questo settore.

Per la corretta conservazione del materiale digitale sarebbe auspicabile avviare un progetto di conversione del materiale in compact disc su nuovi formati e supporti di memorie digitali (mp3 su capienti hard disk o Server-NAS), in modo da poterne garantire la fruibilità negli anni futuri e a distanza, indipendentemente dai lettori CD, ormai avviati al disuso.

Sul Server-Nas si intende anche costituire la raccolta digitale delle tesi di laurea, non più gestibili in modo fisico, causa gli oneri di conservazione e l'inadeguatezza della fruibilità per la consultazione e studio. E' in fase di studio, con il collaboratore informatico, una modalità di caricamento e verifica contenuti attraverso la procedura di upload all'atto dell'iscrizione alla prova finale.

Nel settore riviste, sia specializzate che di divulgazione, si ritiene opportuno ricorrere il più possibile a abbonamenti digitali (JSTOR, RILM, GROVE....). Per il 2026 si rende comunque necessario procedere con la prosecuzione dei titoli più significativi già in sottoscrizione senza ulteriori aggiunte.

L'evoluzione tecnologica ha posto in particolare evidenza la necessità e utilità di incrementare in modo significativo le risorse digitali e l'accesso a distanza, sia per favorire la didattica che lo studio individuale e il reperimento delle informazioni e delle fonti documentarie. Alcune risorse erano già presenti e sottoscritte negli anni scorsi dalla Biblioteca.

E' stato altresì implementato l'abbonamento al servizio NKODA, la più ampia Music Digital Library online. Si tratta di una innovativa modalità di fruizioni in streaming di spartiti e partiture digitali, anche moderne e contemporanei delle più importanti case editrici internazionali, con importanti ripercussioni nelle modalità di insegnamento e studio, sia nella didattica individuale che collettiva, fino al momento performativo. Gli elevati costi di abbonamento precedentemente applicati da NKODA sono stati considerevolmente ridotti, e ora sostenibili, grazie alla convenzione stipulata da IAML-Italia (International Association of Music libraries, appositamente per i Conservatori italiani per favorire la transizione digitale).

L'accesso a tutte le risorse, ai servizi digitali, alle banche dati e soprattutto a NKODA, è già attivo anche da remoto, riservato e verificato tramite autenticazione dal portale SSO del sito del Conservatorio. Si ritiene utile aumentare l'accesso alle risorse online, ad esempio alla banca data della Henle.



Per tutte le tipologie di acquisti si prevede, a fianco ai tradizionali metodi previsti dalle normative vigenti relativi agli acquisti da parte della pubblica amministrazione, di procedere con acquisti online sui siti specializzati di e-commerce: si è verificato infatti che è possibile beneficiare di prezzi molto più contenuti, senza oneri aggiuntivi di distribuzione e del negoziante, con tempi di consegna molto più rapidi e con una più rigorosa corrispondenza tra preventivo dell'ordine e costo finale.

Importanti saranno le attività di catalogazione all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), quantitativamente sempre più rilevanti visto il considerevole aumento e pregio del patrimonio bibliografico della nostra.

Si rende necessario avviare altresì processi di digitalizzazione del materiale bibliografico, a partire da idonei stori e di pregio.

Il nostro Conservatorio ha aderito alla proposta di presentare al Ministero della Cultura tramite IAML Italia un ampio progetto di digitalizzazione dell'intero fondo Musicale proveniente dalla Musicoteca Capranica-Associazione Carducci. Presupposto necessario è che il materiale sia interamente catalogato in SBN.

Sarà necessario prevedere anche quest'anno a porre a bilancio la consueta voce per ulteriore collaborazione di esperti esterni, da affiancare anche a fini di aggiornamento tecnico professionale.

5. PREMI E BORSE DI STUDIO

5.1. Borse di studio

Rimane sempre in sospeso l'auspicio di prevedere l'istituzione, previa approvazione di apposito Regolamento, di premi di studio destinati ad alcuni studenti che partecipano a determinate attività di produzione artistica dell'Istituzione purché ciò comporti un impegno aggiuntivo rispetto alle attività curricolari predisposte. Tali partecipazioni saranno monitorate alla fine dell'anno accademico: il Consiglio accademico individuerà, su segnalazione dei responsabili dei vari dipartimenti, i percettori di tali erogazioni, sulla base di criteri individuati preventivamente dallo stesso Consiglio accademico, ferme restando le necessarie verifiche da parte del Consiglio di Amministrazione.

Ai premi di studio non sono cumulabili CFA per il computo di crediti aggiuntivi.

Tuttavia l'approvazione del Regolamento dell'attività per conto terzi e la stesura di appositi contratti con esterni sulla base del Regolamento citato, permettono il pagamento agli studenti che partecipano a concerti esterni, facendo venire meno l'interesse della individuazione di apposite borse di studio a compensazione delle partecipazioni formative degli studenti. Tale procedura, applicata dal 2024 è in via di costante sviluppo e ormai sistematizzata anche con il probabile accoglimento di studenti internazionali provenienti da convenzioni con università e/o conservatori esteri (si veda l'apposito punto 3.3. in questo testo).

5.2. Collaborazioni studentesche

Anche per l'anno accademico 2025/26 si è confermata l'esigenza di bandire il *Bando di Selezione per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale*, ai sensi dell'art. 11 del D.L n. 68/2012.

Le attività delle collaborazioni sono disciplinate dall'apposito Bando annuale e articolate in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e gli impegni di studio, che devono conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti.



6. ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI

Si rinnova naturalmente la necessità di provvedere con organicità e continuità ad una programmazione di manutenzione e accordatura dei pianoforti di Istituto con particolare cura dei pianoforti a coda di particolare pregio. Nel 2025 è iniziato un programma di intervento di manutenzione straordinaria di tutti i pianoforti a coda del Conservatorio con un impegno economico considerevole che si risolverà nel 2026, in quanto gli interventi di recupero per ogni singolo strumento richiedono un periodo di lavorazione in laboratorio per più mesi e pertanto si dovrà intervenire con uno strumento alla volta in modo da non compromettere la disponibilità dei rimanenti pianoforti per l'ordinaria attività didattica e di produzione dell'istituto.

Nel novero degli strumenti a tastiera che necessitano di apposita manutenzione vanno considerati gli strumenti antichi (cembali, fortepiano, spinetta, clavicordo e organo) per i quali è opportuno mantenere una regolare accordatura e manutenzione; inoltre è da riconsiderare l'attivazione di un corso appositamente predisposto, così come avvenuto in passato, atto a formare allievi interni.

Anche per le arpe, occorre considerare una manutenzione almeno annuale, oltre alla cura ordinaria affidata alla docente e agli studenti per quanto riguarda il ricambio delle corde e la piccola manutenzione.

Per quanto riguarda l'organo meccanico Zanin, l'attuale contratto di manutenzione ordinaria assolve in maniera sufficiente alle esigenze del caso, anche in considerazione delle accordature dei registri ad ancia, affidati in parte alla perizia del docente e di alcuni allievi della classe d'organo. Si ribadisce, come già sottolineato nei due anni precedenti, che è necessaria una revisione dello strumento (accordatura generale, revisione della meccanica, e altro eventualmente utile) durante il presente anno accademico da affidare al costruttore. Già negli scorsi anni si è tentato di provvedere a questa esigenza ma si sono riscontrate non poche difficoltà a concordare con i manutentori il periodo per l'intervento.

È inoltre auspicabile rinnovare l'intenzione all'acquisto di un ulteriore organo meccanico, anche usato, sulla base della disponibilità economica deliberata dal CdA, eventualmente integrabile per consentire l'acquisto dello strumento. Rimane purtroppo non risolto l'individuazione di uno spazio adeguato per poter accogliere l'eventuale acquisto di tale strumento, presupposto inevitabile per poter procedere al nuovo investimento.

Di ordinaria amministrazione andrà considerato l'eventuale acquisto di materiale di rinnovo per le classi di Musica elettronica e per le classi di Jazz; per quanto già predisposto con soddisfacente fruibilità, andrà completato il quadro d'acquisti di vario materiale (computer, monitor di adeguate dimensioni, proiettori, lettori CD, diffusori audio, cuffie stereofoniche per la biblioteca, computer portatili per l'attività dei vari uffici, soprattutto in questo periodo di smart working) per gli usi della didattica e per il corretto e salutare espletamento dello stesso.

Anche in considerazione della sempre più saltuaria presenza dell'ente Provinciale nell'occuparsi delle numerose esigenze della struttura architettonica del nostro Conservatorio e dell'adeguamento alle normative in costante evoluzione, fra gli interventi che si reputano necessari per un adeguamento in sicurezza, di corretto utilizzo degli spazi e di vivibilità dei luoghi di lavoro più frequentati, si evidenzia e si rinnova la necessità di:

- rinnovo strutturale degli uffici di Segreteria, che necessita di un completo rinnovo degli arredi, oltre che un aggiornamento dei cablaggi elettrici e di rete;
- di intervenire nella predisposizione di apposita bussola di ingresso finalizzata a una migliore coibentazione termica oltre che regolamentare in sicurezza gli ingressi;
- di stabilire una pianificazione della manutenzione e gestione ordinaria al fine di preservare il fabbricato da situazioni di ammaloramento (piano di imbiancatura (effettuato in parte dalla Provincia nel 2023),



miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti e della relativa collocazione dei contenitori con previsione di sostituzione, taglio e smaltimento verde e vegetazione varia...);

- isolamento acustico dell’ala centrale dell’edificio;
- di predisporre un impianto di climatizzazione delle aule particolarmente sottoposte a temperature elevate, compatibilmente alle possibilità di intervento all’interno di esse dovuto all’assenso della Provincia e della Sovrintendenza.

Il Consegnatario dei beni mobili permette di disporre di un referente che si occupa della catalogazione, gestione, affido in noleggio, e piano acquisti di strumenti musicali e/o di accessori, rispetto alla cui entità si prevede per quest’anno accademico un piano annuale di acquisti per il quale si chiederà ai Coordinatori di Dipartimento di acquisire l’elenco delle necessità manifestato dal corpo docente.

Como, 19/12/2025

Il presente Piano di indirizzo per le attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l’anno accademico 2025/26 – comprensivo dell’allegato “Principali esigenze per l’esercizio finanziario 2026” che costituisce parte integrante del Piano stesso – è stato approvato dal Consiglio Accademico con delibera **n. 9 del 19/12/2025**.

Allegato 1 esigenze finanziarie – pag 12



**REGOLAMENTO INTERNO PER LA GESTIONE DEGLI STRUMENTI AD ARCO DI PREGIATA LIUTERIA
E DEGLI STRUMENTI A FIATO DI PARTICOLARE VALORE
DI PROPRIETA' DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI COMO
(art. 14, comma 4 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132)**

Testo proposto dal Consiglio Accademico del 16/07/2015, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 16/09/2015 ed emanato dal Presidente del Conservatorio di Musica "G.. Verdi" di Como prot. 3849 C20c del 18/09/2015.

PREMESSA

Il presente Regolamento è una integrazione del *Regolamento interno per la gestione degli strumenti musicali, delle apparecchiature tecnologiche e della dotazione delle aule* del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como al quale si fa riferimento per ogni materia non espressamente disciplinata negli articoli qui di seguito esposti.

Art. 1 Il presente regolamento interno, disciplina la conservazione, l'uso e la gestione delle seguenti categorie di beni di proprietà del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como:

Strumenti ad arco di Liuteria artigianale e destinati alla didattica ordinaria e alle produzioni.

- **VIOLINI**
 - Un Violino opera del liutaio Alessandro Scandroglio (Bolladello)
 - Un Violino opera del liutaio Dario Segala (Possaccio di Verbania)
 - Due Violino opera del liutaio Diego Tajè (Cremona)
 - Un Violino opera del liutaio Umberto Muschietti (1875-1953 – Udine)
- **VIOLE**
 - Una Viola opera del liutaio Dario Segala
 - Una Viola opera del liutaio Giuseppe Arrè (Cremona)
- **VIOLONCELLI**
 - Un Violoncello opera del liutaio Dario Segala
 - Un Violoncello opera del liutaio Giuseppe Arrè
- **CONTRABBASSI** (i seguenti strumenti sono disponibili per il solo uso didattico in Conservatorio e non sono oggetto di prestito, salvo l'uso in Orchestra)
 - Un Contrabbasso opera del liutaio Sergio Scaramelli (Ferrara)
 - Un Contrabbasso opera del liutaio Cristiano Scipioni (Mantova)

- a) ~~Un Violino opera del liutaio Alessandro Scandroglio~~
b) ~~Un Violino opera del liutaio Dario Segala~~
c) ~~Una Viola opera del liutaio Dario Segala~~
d) ~~Un Violoncello opera del liutaio Dario Segala~~

ed eventuali altri strumenti di liuteria **e degli strumenti a fiato**, di valore e pregio simile a questi, che verranno acquisiti al patrimonio del Conservatorio.

L'inventario e le singole schede saranno gestiti dalla Direzione del Conservatorio o da un suo delegato e, una volta provvedutosi al riordino del patrimonio strumentale, saranno disponibili al pubblico.

Per la valutazione dello stato di conservazione dei suddetti strumenti musicali, il Direttore del Conservatorio, si avvarrà della collaborazione dei docenti delle varie scuole, ed eventualmente di esperti esterni.

Art. 2 – Strumenti destinati alla didattica e alle produzioni.

La custodia, la gestione e la manutenzione degli strumenti musicali destinati alla didattica e alle produzioni sono affidate al Consegnatario dei Beni Mobili che, per la materiale conservazione degli strumenti stessi e per ogni altra occorrenza potrà avvalersi, con propria delega, dell'ausilio di docenti o altre figure istituzionali del Conservatorio.

Gli strumenti di cui sopra verranno custoditi in uno o più locali o armadi a ciò predisposti e muniti di serrature. Eventuali operazioni di riparazione o restauro proposte dai docenti dello strumento specifico, verranno eseguite da liutai specializzati, individuati dalla Direzione con il parere consultivo del Dipartimento di riferimento **"Strumenti ad arco e a corda"**, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 – Prestito degli strumenti agli studenti

Gli strumenti di pregiata liuteria e gli strumenti a fiato di particolare valore di proprietà del Conservatorio potranno essere concessi in prestito, dal Direttore, a studenti meritevoli del Conservatorio stesso che per ragioni di studio ne facciano richiesta con parere favorevole del rispettivo docente, che in questo caso sarà referente per lo strumento stesso, sentito il Dipartimento di riferimento **"Strumenti ad arco e a corda"** anche per quanto concerne la durata del prestito stesso.

I prestiti avranno la durata di un anno o frazione di anno (*i docenti di Violino propongono un periodo minimo di sei mesi*), e comporteranno l'accoglimento di una quota prestito secondo quanto indicato secondo la tabella del Regolamento interno per la gestione degli strumenti musicali, delle apparecchiature tecnologiche e della dotazione delle aule. Di norma la durata del prestito non potrà superare l'anno accademico.

1. La domanda per il rinnovo, andrà presentata obbligatoriamente entro il mese di settembre ottobre di ogni anno; entro il 20 ottobre successivo in tale periodo la Direzione verificherà che sussistano i requisiti per il rinnovo del prestito. In caso di mancata richiesta di rinnovo la Direzione si riserva di interrompere in qualsiasi momento il prestito.

2. La durata complessiva del prestito non potrà essere superiore di due anni. Durate superiori potranno essere valutate previa valutazione, da parte della Direzione anche su parere del docente e del Dipartimento di riferimento, del particolare merito dello studente in riferimento al suo rendimento accademico e artistico e dello stato economico del suo nucleo familiare, anche attraverso l'attestazione ISEE regolarmente presentata in sede di rinnovo iscrizione.

3. All'atto della concessione del prestito iniziale, il rispettivo Docente che esprime parere positivo al prestito, dovrà constatare e dichiarare che lo strumento è idoneo all'uso, nonché lo stato di conservazione che sarà riportato nella scheda di prestito. Il Docente è tenuto rinnovare al Direttore il medesimo parere positivo e verificare lo stato di conservazione dello strumento anche in sede di rinnovo del prestito.

4. In caso di danneggiamento dello strumento, lo Studente è tenuto tempestivamente a darne avviso con lettera scritta indirizzata al Direttore del Conservatorio, al Consegnatario dei Beni Mobili e al docente referente, nonché a riportare lo strumento in Conservatorio. In tale ipotesi lo studente (o chi ne esercita la patria potestà qualora sia minorenne), dovrà provvedere a proprie spese alle relative riparazioni, inclusi gli oneri del trasporto presso il laboratorio. Le stesse norme si applicano nel caso in cui, all'atto della restituzione dello strumento, si riscontri una manomissione del bene.



5. In caso di danno grave, ove non sia conveniente provvedere alla riparazione, il fruitore dovrà rifondere al Conservatorio il valore del bene oltre a una penale pari al 20% del valore **stesso dello strumento alla data del prestito.**

6. Lo Studente dovrà avere cura degli strumenti musicali che riceve in prestito, **utilizzandoli solo per il proprio studio personale e per l'attività artistica organizzata dal Conservatorio; non è consentito cedere a terzi lo strumento per alcun motivo.** A fine utilizzo, presente il rispettivo Docente, lo Studente è tenuto alla restituzione dello strumento, nelle stesse condizioni in cui è stato concesso, essendo civilmente responsabile di ogni manomissione, deterioramento, danneggiamento o mancata restituzione.

7. Il Conservatorio si riserva il diritto di non concedere più il prestito agli Studenti che si rendessero responsabili di danneggiamento, manomissione o mancata restituzione nei termini, fermo restando le sanzioni previste dalla Legge.

8. I prestiti giornalieri a titolo completamente gratuito, verranno gestiti direttamente dal Direttore del Conservatorio che si avvarrà della collaborazione di un docente della materia specifica.

Art. 4 – Ordine di precedenza

I prestiti, sentito il parere del docente o docenti degli studenti che lo richiedono, seguiranno il seguente ordine di:

1. Per merito riconosciuto e partecipazione all'attività artistica e didattica del Conservatorio;
2. Anno di corso, con precedenza al corso più avanzato;

ART.5 – Modalità di versamento quota prestito

1. La quota prestito deve essere versata anticipatamente secondo le indicazioni presenti nel modulo della richiesta. La ricevuta di tale versamento deve essere consegnata presso l'Ufficio Ragioneria al momento del ritiro dello strumento.
2. L'Amministrazione non effettua rimborsi nel caso in cui il destinatario di prestito abbia effettuato il pagamento delle quote e lo strumento venga restituito anticipatamente rispetto alla data di scadenza del prestito.

ART. 6 – Concessione in uso ai docenti

Il Direttore del Conservatorio può dare in consegna giornaliera, ai docenti che ne facciano esplicita richiesta, uno o più strumenti di liuteria pregiata o strumenti a fiato di particolare valore al solo scopo di svolgere l'ordinaria attività didattica all'interno dell'istituto. Gli insegnanti consegnatari avranno l'obbligo di custodire gli stessi strumenti all'interno dei locali dell'Istituto sotto la propria responsabilità e di darne immediata disponibilità qualora venga loro richiesto dal Direttore stesso.

La concessione in uso ai docenti è subordinata all'utilizzazione degli strumenti stessi da parte degli studenti.

Art. 7 Revoca del prestito

I prestiti di strumenti **superiori al mese** (*da modificare se verrà accolto il periodo minimo di prestito di sei mesi*) potranno essere revocati in ogni tempo per motivi inerenti alla conservazione e al restauro degli strumenti stessi o per altro giustificato motivo. Il Conservatorio rifonderà allo studente la parte di canone corrisposta ma non goduta.

Art. 8 Altre disposizioni.

I prestiti di strumenti saranno sempre formalizzati mediante la compilazione del modulo **"richiesta per il noleggio di strumenti ad arco di pregiata liuteria e di strumenti a fiato di particolare valore"** allegato al presente Regolamento. L'atto sarà sottoscritto dal Direttore del Conservatorio o da un suo delegato, dal ricevente ovvero, se quest'ultimo è minorenne, da un genitore o dal suo legale rappresentante, oltre che



da un garante qualora ritenuto necessario in relazione alle circostanze, e dal Consegnatario dei beni mobili.

Alla cessazione del prestito gli strumenti dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni in cui si trovavano all'atto della concessione. La valutazione della stato d'uso verrà espressa a cura del docente di riferimento e avallata dal Direttore del Conservatorio o suo delegato.



RICHIESTA PER IL NOLEGGIO DI STRUMENTO AD ARCO DI PREGIATA LIUTERIA E DI STRUMENTI A FIATO DI PARTICOLARE VALORE

Il/La sottoscritt _____ nat_a _____ Provincia _____
il _____ C.F. _____ residente in _____
via _____ n° _____
Tel. _____ Cell. _____ Email _____

In caso il richiedente fosse minorenne, **il genitore**

Sig. _____ nato a _____ Provincia _____
Il _____ C.F. _____ residente in _____
via _____ n° _____
Tel. _____ Cell. _____ Email _____

in qualità di:

- | | | | | | |
|------------|---------------|-----------|-------|----------|--------|
| ▪ STUDENTE | iscritto | al | (anno | e | corso) |
| | | | | | |
| ▪ DOCENTE | interno | referente | del | prestito | |
| | | | | | |
| ▪ Altro | (specificare) | | | | |
| | | | | | |

avendo conoscenza del Regolamento per il prestito degli strumenti ad arco di pregiata liuteria e del Regolamento degli strumenti musicali di proprietà del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como,

CHIEDE

Di poter ottenere il noleggio del seguente

strumento.....

Marca.....modello.....matricola...

-
- **Utilizzo interno** dal..... al.....
 - **Utilizzo esterno** dal..... al.....
 - **prestito esterno per** attività di produzione artistica patrociniate dal o in collaborazione con il Conservatorio qui a seguito riportata: attività..... dal..... al.....
-

A tal fine:

- Allega versamento di Euro quale canone di noleggio sommato alla cauzione di 100,00 Euro sul c/c bancario codice IBAN **IT23 N052 1610 9010 0000 0056 971** intestato a **Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como** presso il Credito Valtellinese di via Cadorna 24/26, Como. Cui si aggiunge l'eventuale premio di assicurazione di Euro



Si impegna a effettuare i necessari interventi di manutenzione per lo strumento e a integrare le spese sostenute, che dovranno essere giustificate con apposita pezza d'appoggio.

DICHIARA

- 1) di assumersi ogni responsabilità relativa all'integrale restituzione dello strumento entro il
- 2) che, in caso di mancata consegna dello strumento alla data sopra indicata, provvederà a corrispondere allo stesso Conservatorio una penale pari al 10% del canone dovuto **se la restituzione avverrà con un ritardo non superiore a 15 giorni; tale penale aumenterà del 10% ad ogni 15 giorni di ritardo nella consegna.**
- 3) che, in caso di smarrimento, furto, incendio, danneggiamento e ogni altra eventualità ai danni dello strumento corrisponderà al **Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como** l'intero valore dello strumento, già oggetto di stima.
- 4) che il **prestito per un anno accademico** prevede il versamento di una **cauzione pari a 100,00 euro** che verrà trattenuta in caso di mancata restituzione o di danneggiamento; lo strumento dovrà essere comunque restituito con le parti usurate sostituite.

Si allegano inoltre alla presente domanda i seguenti documenti:

.....
.....

Firma del Maestro

Firma allievo

Firma genitore

Data

Restituito il _____ Il ricevente _____

Il Consegnatario dei Beni Mobili